



COMUNICATO STAMPA

In questi giorni si terranno le elezioni del nuovo Rettore dell'Università di Udine. Non intendiamo entrare, né direttamente né indirettamente, nella contesa elettorale, che è e deve rimanere specifica prerogativa dell'Ateneo. E tuttavia, in qualità di firmatari del Patto Università-Territorio del Friuli del 2008, riteniamo opportuno, per valori ed intendimenti troppo profondi per non essere ancora attuali, aderire all'appello del Professor Sandro Fabbro, già coordinatore di quel Patto, affinché tutti i chiarissimi Candidati a Rettore si pronuncino subito e con chiarezza a favore dell'autonomia decisionale ed amministrativa dell'Università di Udine. Crediamo infatti che quest'ultima, nata dalla spinta di una forte e tenace volontà popolare, sia oggi uno dei pochi asset strategici pubblici del territorio friulano. Ciò significa che la sua esistenza, il suo sviluppo ed il suo radicamento nel territorio costituiscono un bene imprescindibile per i processi di crescita e di internazionalizzazione che devono e dovranno sempre più caratterizzare la società e l'economia del Friuli. L'autonomia dell'Università e del suo Rettorato sono, da questo punto di vista, garanzia di un legame profondo e duraturo dell'Università con il suo territorio e le sue esigenze. Sarebbe cosa nefasta se questo legame, per difficoltà attuali o per esigenze di futuro finanziamento, fosse messo a rischio da negoziati extra-locali, disposti a trattare l'autonomia e l'indipendenza dell'Università di Udine, magari intesa quale succursale di altri atenei. Non ci sono venature localiste o di chiusura autoreferenziale in questa nostra preoccupazione, ma il chiaro convincimento che l'uscita dalla crisi pesante che questa terra sta attraversando può avvenire solo assieme ad una Università inscindibilmente legata al suo territorio. Per questa ragione auspichiamo che il nuovo Rettore sia, al contempo, proiettato verso lo sviluppo del prestigio internazionale della nostra Università e garante della difesa assoluta della sua autonomia ed indipendenza. L'università di Udine è fondamentale per costruire un futuro di progresso sociale e culturale delle nostre comunità, attraverso il rilancio di un Friuli capace di sviluppare economia e lavoro.

Udine, 20 maggio 2013

Roberto Muradore
Ferdinando Ceschia
Franco Colautti

Segretario Generale CISL Comprensorio Udine
Segretario Generale UIL Provinciale di Udine
Segretario Generale CISL Comprensorio Alto Friuli